

Dopo Brexit. Defiscalizzazione, ecco la ricetta per attrarre le imprese

La proposta di Bernardo, presidente della commissione Finanze alla Camera. Ieri in città il convegno su "Milano, capitale europea della finanza"

Un disegno di legge «che prevede alcune nuove soluzioni concrete per gli investitori in materia fiscale». Ma anche «agevolazioni amministrative, urbanistiche e in materia del lavoro». Il presidente della commissione Finanze della Camera, Maurizio Bernardo, illustra la sua proposta per lanciare Milano e renderla sempre più attrattiva. La città si è candidata a ospitare le sedi di agenzie e istituzioni che devono lasciare la Londra del post Brexit. Come vincere la competizione con altre metropoli? Il tema è in cima all'agenda della politica locale e regionale, ma anche il governo ha già pre-

so misure per sostenere la candidatura di Milano, in lizza per esempio ad accogliere la sede dell'Agenzia del Farmaco europea, l'EMA. È il disegno di legge di Bernardo a proprio in questa direzione: «per esempio se un'azienda ci assicura che per 5 anni starà in Italia avrà diritto ad alcuni vantaggi», spiega. Perché creerebbe posti di lavoro. E poi «ci sarebbero percorsi agevolati dal punto di vista amministrativo, ma anche degli oneri urbanistici». Si è discusso del tema ieri all'incontro «Milano, capitale europea della finanza: il progetto, la squadra, le idee per il dopo Brexit», promosso da

Bernardo e dal viceministro dell'Economia Luigi Cesaio, in cui si sono ritrovati 130 esponenti della politica, dell'impresa, del terzo settore e della società civile, stakeholder diversi per fare il punto e per conoscere la Consulta di esperti composta da 130 membri che stanno delineando soluzioni possibili per far sì che Milano raccolga l'eredità di Londra. «Milano - dice Cesaio - ha una giustizia civile efficiente ed efficace, un sistema di trasporti, università e sanità vicino ai migliori standard europei» e questo dovrebbe assicurare successo. E poi «cercheremo di riformare le agenzie fiscali».

Anche gli stessi milanesi sono pronti a ospitare le agenzie che lasceranno Londra: secondo un sondaggio realizzato da Swg su un campione di 800 residenti, il 75% è ben disposto ad aprire le porte ad agenzie, banche e finanza in fuga dalla City. Anche se ci sono dei punti deboli, come la scarsa conoscenza dell'inglese (46%) e la bassa qualità dei servizi (17%). Ma Milano ne guadagnerebbe in quanto a prestigio internazionale (50%) e come posti di lavoro (45%).

Caterina Maconi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indagine Finlombarda Nel mirino i fondi Ue

*Dubbi su assegnazioni per 200 milioni
Si valutano anche i rapporti con la Bei*

DAVIDE RE

La Guardia di Finanza di Varese, nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Milano su una presunta gestione "opaca" di finanziamenti agevolati concessi da Finlombarda, la società finanziaria di Regione Lombardia, a medie e piccole imprese, si è presentata ieri negli uffici dell'Amministrazione regionale, oltre che in quelli di Finlombarda, per effettuare sequestri di documentazione anche sugli "accordi stipulati" tra la Regione e la Banca Europea degli Investimenti (Bei) per la «concessione nel 2009 di una linea di credito» di 200 milioni di euro a favore di Finlombarda. Insomma, l'indagine non solo si allarga ma apre di fatto anche un nuovo filone. Nell'inchiesta (perquisizioni sono state effettuate anche nei giorni scorsi) sono indagati per truffa, tra gli altri, Danilo Maiocchi, direttore generale dello Sviluppo economico della Regione e l'ex dg di Finlombarda Marco Nicolai, mentre Mario Cesaroni, presidente di Confapi Milano (Confederazione della piccola e media industria privata) è indagato per

Nuovo filone di inchiesta nell'ambito dei controlli sui fondi assegnati dalla "cassaforte" della Regione alle piccole e medie imprese

corruzione con Marco Flavio Cirillo, un consigliere della "cassaforte" del Pirellone ed ex sottosegretario all'Ambiente del governo Letta. Le Fiamme gialle, dopo le perquisizioni dei giorni scorsi a carico degli indagati, ha eseguito ieri, su disposizione del pm Roberto Pellicano e Paolo Filippini, un decreto di sequestro di documenti. In particolare, le Fiamme Gialle sono andate ad acquisire carte relative ai rapporti con le società di consulenza coinvolte nell'indagine e alle pratiche dei finanziamenti concessi da Finlombarda alle imprese. Acquisiti, però, anche documenti sulla linea di credito da 200 milioni concessa «per finalità di finanziamento al

tessuto imprenditoriale regionale» a Finlombarda, nel 2009, dalla Banca Europea degli Investimenti, che finanzia progetti che contribuiscono a realizzare gli obiettivi Ue. In pratica questo un nuovo filone d'inchiesta. Un ordine di acquisizione di documenti è stato presentato anche in 5 società fiduciarie tra Lombardia, Toscana e Lazio.

Secondo gli inquirenti, il dg dello Sviluppo Economico in Regione, da un lato, avrebbe avuto il ruolo di pubblico ufficiale dell'ente che ha erogato i fondi e redatto i bandi come "Made in Lombardy" o "Credito Adesso", dall'altro sarebbe stato "socio occulto" del gruppo che, tramite le controllate Europartner Service e Europartner Finance, ha svolto attività di consulenza alle piccole e medie imprese con un compenso, qualora la pratica fosse andata a buon fine, del 2 per cento sul finanziamento. Un meccanismo non molto diverso è stato ipotizzato dai pm anche per Nicolai, il quale, sarebbe dietro il Gruppo Imprese srl. Gruppo che controllerebbe il 90 per cento di NB, società il cui rappresentante legale risulta essere la moglie dell'ex dg. Gli accertamenti al momento riguar-



Ieri perquisizioni della Gdf in Regione e in Finlombarda

dano 485 imprese, alcune delle quali dopo aver ottenuto i crediti agevolati, stando alle indagini, o sono fallite o non hanno restituito i finanziamenti contribuendo a far lievitare i "crediti deteriorati" di Finlombarda fino a 65 milioni. Le imprese, tra l'altro, secondo la Gdf, avevano già «profili di criticità connessi ai requisiti di solidità finanziaria» quando chiesero i «contributi pubblici» a Finlombarda. Criticità che sarebbero state nascoste proprio grazie all'attività delle società di consulenza che le hanno aiutate nella presentazione delle domande. Cirillo, infine, in concorso con Cesaroni e in cambio di denaro «si sarebbe speso per condizionare i funzionari di Finlombarda per finanziare società amiche», nel progetto cosiddetto "Minibond", per via delle sue relazioni con imprenditori in

contatto con Confapi. Il nuovo filone di indagini della Procura di Milano sulla linea di credito per 200 milioni di euro concessa nel 2009 dalla Banca Europea degli Investimenti a Finlombarda, la società finanziaria dell'amministrazione regionale, «certamente non riguarda la persona e il ruolo di Danilo Maiocchi», direttore generale dello Sviluppo Economico della Regione Lombardia, il quale, infatti, «dall'aprile 2008 all'aprile 2010 è stato direttore generale al Comune di Brescia». È la precisazione fatta dall'avvocato Paolo Tosoni, legale di Maiocchi, appunto indagato per truffa nell'inchiesta su una presunta gestione "opaca" di finanziamenti agevolati concessi da Finlombarda a medie e piccole imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Livelli Pm10 doppi rispetto a soglia A Milano situazione preoccupante

Restano sopra il valore soglia di 50 microgrammi al metro cubo i livelli di Pm10 a Milano e in Lombardia. Ieri le centraline Arpa hanno rilevato 116 microgrammi al metro cubo al Verziere, 110 in via Senato e 123 a Città Studi. Nell'area metropolitana, rilevati 118 microgrammi ad Arese e 102 a Limite di Pioltello. Dopo aver concesso qualche giorno di tregua torna la cappa di smog sopra i cieli di Lombardia. Secondo i dati resi pubblici da Arpa, le centraline dell'agenzia regionale ieri hanno registrato il 35° giorno ammesso dalla normativa europea per il su-

peramento del limite di 50 microgrammi per metro cubo di Pm10 a Mantova e Como. Nella classifica regionale delle province con più giorni di sfioramento, Milano, con 43 giorni viene battuta da Cremona, al 46° giorno di sfioramento da inizio anno. Poi ci sono Pavia, 41 giorni di pm10 sopra la soglia, Brescia, 38 e Monza, a quota 36 giorni. Ma, secondo quanto afferma Legambiente Lombardia, non contano soltanto i giorni di sfioramento per la maglia nera, che rimarrebbe comunque a Milano, considerando i livelli di inquinamento medio.

«A preoccupare, in particolare - sottolinea l'associazione ambientalista - sono i picchi registrati, ma anche i valori medi: Milano detiene la media peggiore in questi primi mesi del 2017, con 60 microgrammi di polveri sottili per metro cubo d'aria. Si tratta di un dato estremamente allarmante per la salute dei cittadini, se si considera l'impatto che ha l'inquinamento atmosferico in termini di patologie cardiovascolari, malattie dell'apparato respiratorio, tumori ai polmoni e sclerosi: come dimostrano i dati dello studio condotto nel 2012 dall'Università degli studi di Milano,

con ogni aumento di 10 microgrammi di Pm10 si registra una crescita della mortalità dello 0,30% in Lombardia». «La buona notizia - spiega Legambiente - è che qualcosa si può fare e da subito, senza aspettare che lo stato di emergenza sia dichiarato, per alleviare la cappa di smog in cui siamo avvolti: tutto merito della primavera anticipata che, grazie all'alta pressione e alle temperature miti, consente di fare a meno del riscaldamento domestico, fonte primaria di emissioni insieme al traffico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stramilano al via, record di iscritti

Atleti amatoriali e professionisti, giovani ed appassionati di running ai nastri di partenza della Stramilano 2017. La stracittadina più famosa d'Italia tornerà domani, 19 marzo per la sua 46esima edizione che sarà dedicata a Fabio Capello, il giovane maratoneta venuto a mancare al termine della Stramilano Half Marathon dello scorso anno. Madrina di questa edizione è l'atleta e campionessa paralimpica Giusy Versace, che prenderà parte alla manifestazione. Tre, come da tradizione, le gare in programma: la Stramilano 10 Km, la Stramilano 5 Km e la Stramilano Half Marathon. I primi a partire saranno i partecipanti della Stramilano, la corsa non competitiva dove corridori di ogni età e livello percorreranno 10 Km attraversando il cuore della città.

Alle 9.30 partirà invece la Stramilano, dove i protagonisti saranno i più piccoli. Per loro percorso di 5 chilometri. Infine, alle ore 11 in piazza Castello, sarà la volta della Stramilano Half Marathon, la mezza maratona che ha fatto registrare un record di 7 mila iscritti. L'obiettivo dei runner è di battere il record della manifestazione, i 59'12" registrato dallo scorso anno dal kenota James Mwanjiri Wangari sulla distanza di 21,097 Km, superato a livello mondiale solo nel 2005 da Samuel Wanjiru a Rotterdam. L'edizione numero 42 della Stramilano Half Marathon vede tra i favoriti i keniani Robeio Paul Kamais e Moranga Frederick e l'atleta marocchino Mustapha El Aziz. Sul fronte azzurro il nome più rappresentativo è quello di Daniele Meucci. In

campo femminile, riflettori puntati sulle atlete keniane Chepngetich Ruth e Esikon Paulline. La gara è aperta a tutti i tesserati Fidal e Enti di promozione sportiva e run card. I partecipanti correranno lungo i viali della circoscrizione. Per tutti il traguardo è all'Arena Civica. Atm comunica che dalle 8,30 alle 15,30 circa di domenica i tram e i bus che transitano in prossimità del percorso subiranno rallentamenti e deviazioni, in particolare nelle zone comprese tra corso Sempione, piazza Castello, Arena Civica, Porta Venezia, piazza Cinque Giornate, piazza Duomo, Porta Romana, Porta Lodovica, piazzale Cantore, piazzale Baracca, piazza Conciliazione e piazza Wagner.



Atm comunica le variazioni del traffico dei mezzi sull'anello della circoscrizione domani dalle 8,30

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO PROROGA TERMINI BANDO DI GARA
Rep. n. 22/2017. CIG: 6892658152. Procedura aperta per l'affidamento di interventi di completamento di recupero sottile ad uso abitativo su edifici di proprietà Aler in Via Dei Cinquecento n.20 - 02 - R. Mazzini - Comune di Milano, nell'ambito del secondo programma di attuazione del PRERP 2014-2016 - Linea d'Azione D1 - Termine per il ricevimento delle offerte: ANZICHE' 17/03/2017 - ore 10:00:00 LEGGI 27/03/2017 - ore 10:00:00. Modalità di apertura delle offerte: ANZICHE' 20/03/2017 - ore 10:00:00 LEGGI 28/03/2017 - ore 10:00:00. Numero dell'avviso nella GURC numero 32 del 17/03/2017. L'avviso integrale è disponibile sul sito www.aler.mi.it e www.arca.regione.lombardia.it. Responsabile del Procedimento: arch. Gian Luca Buratti - tel. n. 02/7392.2456
IL DIRETTORE AREA GESTIONALE ING. M. CRISTINA COCCIOLO

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO ESITO DI GARA
Repp. nn. 55+63/2016 - CUP: I44B16000000002 (Rep. n. 55/2016 - lotto n.1 - CIG: 66315532A8; Rep. n. 56/2016 - lotto n.2 - CIG: 6631568F05; Rep. n. 58/2016 - lotto n.4 - CIG: 66315976F6; Rep. n. 62/2016 - lotto n.8 - CIG: 6631646F63; Rep. n. 63/2016 - lotto n.9 - CIG: 6631650AF2). L'ALER ha indetto una gara d'appalto per la conclusione di un accordo quadro, con un operatore economico per ogni singolo lotto, per l'esecuzione di interventi di manutenzione finalizzati al recupero di alloggi sfitti di proprietà Aler Milano, quartieri vari e vie varie. CPV: 45450000-6. Offerte ricevute: LOTTO 1: N. 44; LOTTO 2: N. 45; LOTTO 4: N. 45; LOTTO 8: N. 45; LOTTO 9: N. 45. Aggiudicatario: LOTTO 1: GE GI S.r.l., C.F.P.I.V.A. 06163961219; LOTTO 2: MATI SUD S.p.A. C.F.P.I.V.A. 02229530734; LOTTO 4: EDILTECNO S.r.l., C.F.P.I.V.A. 01774150187; LOTTO 8: EDILINOVA COSTRUZIONI S.r.l., C.F.P.I.V.A. 05037350960; LOTTO 9: ALMA COSTRUZIONI EDILI S.r.l., C.F.P.I.V.A. 04601730965. Valore dell'Accordo Quadro: LOTTO 1: € 920.454,50; LOTTO 2: € 920.454,50; LOTTO 4: € 920.454,50; LOTTO 8: € 920.454,50; LOTTO 9: € 784.091,28. Data di spedizione del presente avviso alla GUUE 06/03/2017. Numero dell'avviso nella GURC: numero 32 del 17/03/2017. Lo stesso è disponibile sul sito internet dell'Azienda www.aler.mi.it nonché sul sito www.arca.regione.lombardia.it.
IL DIRETTORE AREA GESTIONALE ING. M. CRISTINA COCCIOLO

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI SENTENZE
Avenire

© RIPRODUZIONE RISERVATA